ATTUALITÀ

Discriminazioni sessiste tra i detentori della Apple Card

di **Sonia Stanislao** · 12 novembre 2019, 18:25

Sessismo tra i detentori della Apple Card?

Può essere, o forse no.

A sollevare l'accusa di sessismo, è stato l'imprenditore Americano David Heinemeier Hansson il quale, nonostante abbia una solvibilità ed credibilità minori rispetto quelli della moglie, il conto cointestato con quest'ultima e la dichiarazione congiunta , ha un limite di spesa di circa 20 volte più alto rispetto alla stessa.

"Apple Card è un programma sessista. Non importa quale sia l'intento dei rappresentanti di Apple, importa l'algoritmo in cui hanno riposto la loro completa fiducia. E quello che fa è discriminare", dichiara su tweeter.

Anche Steve Wozniak, cofondatore della Apple, lamenta un trattamento diverso rispetto alla moglie, nonostante i due abbiano conti separati.

Pronta la replica dell'emittente statunitense Goldman Sachs: "Le nostre decisioni sul credito sono basate sul rating creditizio dei clienti e non su fattori come genere, razza, età, orientamento sessuale o altra base proibita della legge", e dopo la dichiarazione, vi è stato un aumento del plafond di spesa della Signora Hansson. Azione, quest'ultima vista come nuova benzina ad alimentare il fuoco esistente.

Sulla questione è in corso un'investigazione da parte delle autorità statunitensi.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2019/11/12/discriminazioni-sessiste-tra-i-detentori-della-apple-card/

© 2026 Istituzioni24